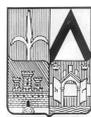


PROTOCOLLO D'INTESA

tra



A.N.C.I. F.V.G.



FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G.

CONFERENZA PERMANENTE PER LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, SOCIALE E SOCIOSANITARIA REGIONALE

e



COMITATO REGIONALE DEL VOLONTARIATO

CENTRO INTERPROVINCIALE SERVIZI VOLONTARIATO

TRA I SEGUENTI SOGGETTI:

- A.N.C.I. F.V.G. rappresentato dal Presidente prof. Gianfranco Pizzolitto;
- FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G. rappresentata dal Presidente dott. Giuseppe Napoli;
- CONFERENZA PERMANENTE PER LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, SOCIALE E SOCIOSANITARIA REGIONALE rappresentata dal Presidente dott. Vittorino Boem;
- COMITATO REGIONALE DEL VOLONTARIATO rappresentato dal dott. Lucio Pellegrini delegato dal Presidente;
- CENTRO INTERPROVINCIALE SERVIZI VOLONTARIATO rappresentato dal Sig. Paolo Pecile delegato dal Presidente;

- Vista la Legge 8 novembre 2000 n.328;
- Vista la L.R. n. 23/2004;
- Viste le linee guida regionali di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 3236 del 29 novembre 2004;

- Preso atto che necessita dare attuazione alle disposizioni di cui sopra, in particolar modo per quanto attiene la programmazione, attraverso forme concrete di collaborazione, concertazione e partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati alla realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Nell'ambito della fase di attuazione delle normative soprarichiamate dovrà essere rafforzata la rete distrettuale e la pianificazione di zona.

I soggetti sottoscrittori dovranno attuare nuove sinergie fra le diverse istituzioni coinvolte e valorizzare la rete dei servizi.

A tal riguardo sarà attivato, a livello regionale, uno specifico tavolo di confronto tra le parti sottoscrittrici la presente intesa.

A livello Distrettuale, le Parti si impegnano a rafforzare il dialogo e la collaborazione, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, ed in un contesto di coinvolgimento di tutti i soggetti operanti a livello periferico.

Il Comitato Regionale del Volontariato e le Associazioni di volontariato iscritte o non iscritte al Registro regionale potranno far pervenire, preventivamente alla fase di stesura dei Piani di zona, documenti e richieste specifiche che saranno valutate dall'Assemblea dei Sindaci e dai Direttori dei distretti e delle Aziende sociosanitarie.

Il Centro Interprovinciale Servizi Volontariato (CSV) si attiverà a:

- segnalare alle Assemblee dei Sindaci le realtà di volontariato aventi sede ovvero operanti nell'ambito delle rispettive zone;
- collaborare con le Assemblee dei Sindaci per informare, coordinare e sostenere le associazioni di volontariato (iscritte e non iscritte) nell'ambito delle attività previste nelle singole zone;
- costituire un Osservatorio della Sussidiarietà presso il quale verranno sistematicamente raccolte le normative, le convenzioni, gli schemi degli atti amministrativi e ogni altra documentazione; tale banca dati sarà messa a disposizione dei comuni, degli ambiti e delle associazioni di volontariato.

Le Assemblee dei Sindaci si impegnano a comunicare al Centro Servizi Volontariato le attività, i contatti e le convenzioni già in corso.

Di tale attività verrà data periodica informazione al Comitato Regionale del Volontariato, il quale potrà richiedere ulteriori notizie in merito al coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e, nell'ambito delle proprie competenze, fornire le ulteriori indicazioni e pareri in merito.

Le Parti, confermando che ogni piano di zona debba rispondere ai bisogni locali e condividendo la necessità di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà sociale assumono l'obiettivo e si impegnano ad operare coerentemente in ogni sede affinché, fin dalla definizione dei piani di zona per il triennio 2006-2008,

venga garantito, nei limiti del possibile, una adeguata promozione ed un adeguato sostegno delle realtà del settore no profit ed in particolare delle associazioni del volontariato, al fine di rafforzare la presenza di tali realtà sociali contribuendo così alla massima fruibilità dei servizi, a partire dal livello distrettuale.

Le Parti si impegnano a rafforzare collaborazione, sinergia, confronto a tutti i livelli, a cominciare dal quello distrettuale ove dovranno essere maggiormente sviluppati, programmazione, attività e verifica dei risultati.

Udine, 7 settembre 2005

A.N.C.I. F.V.G.
Il Presidente
prof. Gianfranco Pizzolitto

FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G.
Il Presidente
dott. Giuseppe Napoli

CONFERENZA PERMANENTE PER LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA,
SOCIALE E SOCIOSANITARIA REGIONALE
Il Presidente
dott. Vittorino Boem

COMITATO REGIONALE DEL VOLONTARIATO
Per il Presidente
dott. Lucio Pellegrini

CENTRO INTERPROVINCIALE SERVIZI VOLONTARIATO
Per il Presidente
Sig. Paolo Pecile